



AREA Pianificazione Territoriale

Servizio Pianificazione del territorio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO

Valutazioni di competenza della Città Metropolitana di Bologna in riferimento a :

-Procedura di Verifica di Ottemperanza al Decreto di VIA Ministeriale del 25 febbraio 2013 di approvazione del Masterplan 2009-2023;

-D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 – Circolare Ministero dei Trasporti e dei LL.PP. n.1408/1996 Aeroporto di Bologna. Piano di sviluppo aeroportuale - Aggiornamento Master Plan al 2030 dell'aeroporto di Bologna, nonché approvazione del progetto definitivo della Fascia di Boscata prevista dal Decreto VIA 2013 e meglio specificata nell'AT. D-Air 2015.

Bologna, 14 gennaio 2020

Premesso che:

- Il **PTCP**, approvato il **30 marzo 2004**, ha individuato, ai sensi dell'art. A-15 della LR 20/2000, l'Aeroporto G. Marconi come **Polo Funzionale**, in quanto portale strategico per l'accessibilità del sistema economico emiliano-romagnolo rispetto al sistema di relazioni europeo e internazionale, candidando il complesso aeroportuale a diventare una struttura polifunzionale dotata anche di attività complementari, quali quelle logistiche, congressuali, direzionali, espositive, ricettive, retail, funzioni di assistenza all'utenza, necessarie per elevare di rango la struttura attualmente esistente.
- In data **15 luglio 2008** è stato sottoscritto un **Accordo Territoriale** ai sensi dell'art. 15 della Lr n. 20 del 2000, tra Regione Emilia Romagna, la Provincia di Bologna, i Comuni di Bologna e Calderara di Reno nonché da SAB Aeroporto di Bologna, relativo al Polo Funzionale Aeroporto, avente come principale contenuto la condivisione degli obiettivi e delle strategie per i futuri sviluppi, di un perimetro e di uno schema di assetto, delle funzioni insediabili, dell'accessibilità nonché delle condizioni di sostenibilità;
- In data **25 febbraio 2013** il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emesso il **Decreto di VIA** n. 29 relativo al "Piano di Sviluppo Aeroportuale – Master Plan 2009-2023 dell'Aeroporto di Bologna", modificato poi il 3 luglio 2014;
- In data **24 giugno 2015** è stato sottoscritto un ulteriore **Accordo Territoriale Attuativo** per la parte ambientale dell'AT 2008, ai sensi dell'art. 15 della Lr n. 20 del 2000, tra Regione Emilia Romagna, la Provincia di Bologna, i Comuni di Bologna e Calderara di Reno nonché da SAB Aeroporto di Bologna, avente come oggetto la Decarbonizzazione dell'Aeroporto Marconi nonché la definizione degli interventi di compensazione ambientale relativi alla prescrizione A.1 del decreto di VIA" (**Accordo attuativo DAir**);
- In data 11 novembre 2015 si è conclusa la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 81 del DPR 616 del 1977 con Decreto d'intesa Stato Regione per l'approvazione del **Piano di Sviluppo Aeroportuale (Masterplan) 2009-2023** oggi vigente;
- In data **20 novembre 2017** ENAC ha presentato al **Ministero dell'Ambiente** e della Tutela del territorio e del Mare l'aggiornamento al Piano di Sviluppo Aeroportuale (**Masterplan 2016/2030**) chiedendo l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;
- Al fine di una più completa valutazione e condivisione degli elaborati di Masterplan 2030 presentati, la Città Metropolitana di Bologna in data **17 gennaio 2018** ha espresso un parere di competenza alla RER col quale ha richiesto **integrazioni** in riferimento: alla coerenza con gli accordi territoriali sottoscritti nel 2008 e nel 2015, all'implementazione dello studio trasportistico, all'analisi degli impatti riferibili agli addetti, al dare merito negli elaborati dell'aggiornamento del Masterplan dei contenuti condivisi in merito alla fascia boscata, nonché in riferimento a previsioni puntuali quali il nuovo parcheggio P4, al nuovo Hotel previsto e alle criticità presenti nella vasca di laminazione collocata nell'ex cava Olmi.
- La RER in data 2/3/2018 PG. 12062 ha richiesto al MATT integrazioni relative ai documenti presentati da AdB per la verifica di assoggettabilità;
- AdB in data 4/6/2018 PG. 12792 ha trasmesso le integrazioni richieste dalla RER nella nota sopra citata;
- In data **26 novembre 2018** il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato **"l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Aeroporto di Bologna. Aggiornamento Masterplan 2016-2030"**, presentato da ENAC, a condizione che si osservino le condizioni ambientali di cui all'art.1. del medesimo decreto, specificando inoltre che *Prima dell'avvio di qualunque attività prevista dal provvedimento, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avvierà specifica procedura di verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni imposte dal Decreto VIA D.M. n. 29 del 25 febbraio 2013.*

Premesso inoltre che:

- In data **18 novembre 2019** il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha indetto per il 13 dicembre 2019 **Conferenza di Servizi** in forma simultanea ai sensi dell'art.14ter della L. 241/90 avente come oggetto "D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 – Circolare Ministero dei Trasporti e dei LL.PP. n.1408/1996 Aeroporto di Bologna. Piano di sviluppo aeroportuale - Aggiornamento Master Plan al 2030 dell'aeroporto di Bologna" e approvazione progetto definitivo fascia boscata di compensazione ambientale;
- In data **5 dicembre 2019** la Città Metropolitana di Bologna, in riferimento alla succitata domanda, ha richiesto **integrazioni** in merito a:
 - accessibilità al polo: richiesta di implementazione della documentazione con un valutazione si degli effetti delle nuove infrastrutture previste nel contesto (intermedia di pianura e passante nord) sia dei carichi generati dal parcheggio P4 nonché dalla zona cargo;
 - fascia boscata: vista la riduzione delle aree interessate dalla fascia forestale rispetto al progetto condiviso in sede di accordo DAir 2015, si è richiesto l'individuazione di soluzioni integrative in riferimento sia all'entità della superficie che in riferimento all'assorbimento di CO2;
 - SIC: integrazione degli elaborati con gli interventi da effettuare nel SIC Golena San Vitale e Golena di Lippo;
 - Sicurezza idraulica: in data il 3 marzo 2016 è stato approvato il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, risulta quindi necessario un approfondimento in merito;
 - Sismica: effettuare approfondimento sismico di III livello, vista l'inclusione dell'aeroporto nell'elenco delle categorie di edifici di interesse strategico;
 - nonché richieste puntuali in merito ai parcheggi, alla vasca di laminazione nonché all'Hotel ed all'area per la distribuzione carburanti.
- In data **5 dicembre 2019** l'Aeroporto di Bologna ha trasmesso uno **studio trasportistico** di dettaglio in riferimento al Masterplan 2016/2030;
- L'Aeroporto di Bologna in data 9 dicembre 2019, , ha trasmesso agli enti interessati un **aggiornamento della documentazione, integrato poi in data 12 dicembre**, in riferimento:
 - alla Realizzazione delle opere e interventi per la qualificazione del SIC IT 4050018 "Golena San Vitale e Golena del Lippo";
 - alle integrazioni richieste riferite al progetto di fascia forestale (acquisizione di ulteriori 10 ettari nel comune di Calderara con complessivo ricalcolo della CO2 assorbita;
 - alle criticità presenti nella vasca di laminazione ex Cava Olmi, individuando inoltre il sito dove essa verrà delocalizzata.
- In data **13 dicembre 2019** si è svolta la suddetta conferenza dei servizi presso il Provveditorato Interregionale per le OO.PP Lombardia Emilia Romagna, sede coordinata di Bologna, nella quale la CM ha dato merito della adeguatezza delle integrazioni relative alla fascia boscata e al Sic Golena San Vitale, delle valutazioni in corso sullo studio trasporti stico presentato, nonché ha specificato la possibilità di rimandare alla fase del progetto esecutivo gli approfondimenti richiesti relativi alla sismica. La seduta si è conclusa con l'impegno di AdB a integrare i documenti tecnici relativamente alla sicurezza idraulica (PGRA), a sottoscrivere un protocollo d'intesa finalizzato all'impegno tra Comune di Bologna, come proprietario delle aree, e AdB ad acquisire i 10 ettari integrativi della fascia boscata, a meglio dettagliare il progetto integrativo della fascia boscata, infine a trasmettere le osservazioni presentate con le relative proposte di controdeduzioni alle stesse.
- in data **24 gennaio 2018** il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lombardia – Emilia Romagna, ha trasmesso agli enti partecipanti alla conferenza diversi elaborati integrativi, tra i quali: il verbale della

conferenza svolta il 13 dicembre, gli estremi del deposito, , l'approvazione tecnica del nuovo Masterplan da parte di ENAC, lo studio trasportistico di dettaglio.

- in data **7 gennaio 2020** Aeroporto di Bologna ha trasmesso una Relazione Tecnica Prestazionale Integrativa riferita al progetto definitivo della fascia boscata;
- in data **9 gennaio 2020** la regione Emilia Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, ha richiesto a Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna e Comune di Calderara di Reno, le valutazioni di competenza in merito all'**ottemperanza alle condizioni ambientali indicate nel Decreto direttoriale n. 438/2018**;
- le osservazioni pervenute e la proposta di controdeduzioni che AdB ha presentato ad Enac che non portano modifiche sostanziali al progetto presentato (vedi mail del 13/1/2020);

Costatato che:

- in data 27 novembre 2019 è stato approvato dal Consiglio Metropolitan con atto n.54 Il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) che identifica nell'intorno del polo diversi percorsi ciclabili, esistenti e da realizzare, sia finalizzati alla mobilità quotidiana (proponendo un collegamento del polo a sud verso la via Emilia, nonché di collegamento con gli abitati limitrofi di Bagellino, Lippo e Calderara) sia per la mobilità cicloturistica lungo l'asta del Fiume Reno (Eurovelo 7 e Ciclovía del Reno). Conferma inoltre la fermata di previsione borgo Panigale Scala sulla linea SFM Milano-Bologna, nonché il tracciato dell'Intermedia di Pianura a nord del polo.

In base a quanto sopra premesso e costatato, tenuto conto in particolare delle integrazioni tecniche fornite, del testo del protocollo condiviso per l'acquisizione delle aree integrative alla fascia boscata/forestale, nonché delle controdeduzioni alle osservazioni in corso di formalizzazione da parte di Enac,

si formula una valutazione favorevole all'Aggiornamento Master Plan 2030 dell'aeroporto di Bologna, comprensivo del nuovo progetto di fascia boscata integrata, come di seguito meglio descritta:

-Lo studio trasportistico non evidenzia criticità dovute all'incremento dei passeggeri e delle merci proposto nel nuovo Masterplan 2030, segnalando tuttavia già nello scenario attuale una situazione di traffico di media intensità sulla via del Triumvirato (tratto Aeroporto-Lippo) e Aldina.

-In relazione alla fascia boscata, il nuovo progetto integrato con il contributo di circa 10 ettari di nuove aree da piantumare (vedi protocollo in corso di formalizzazione), per una superficie complessiva totale di circa 40 ettari e una capacità di assorbimento di CO2 di circa 2.000 t/anno, risponde a quanto condiviso in sede di Accordo Territoriale 2008 e di Accordo per la Decarbonizzazione dell'Aeroporto Marconi 2015 (come in corso di modifica da parte degli Enti sottoscrittori).

-In relazione agli interventi di miglioramento e riqualificazione del SIC IT4050018 "Golena San Vitale e Golena del Lippo", si condividono le integrazioni fornite da AdB, che nello specifico prevedono:

- a) Interventi di reintroduzione specie e creazione/conservazione di habitat;
- b) Interventi per area didattica per la conoscenza della biodiversità;
- c) Ridefinizione accessi e percorsi di visita;

-Analisi degli impatti riferibili agli addetti: preso atto della necessità di un approfondimento sulle modalità di spostamento degli addetti della zona aeroportuale, anche in attuazione di un impegno sottoscritto con l'AT D-Air nonché prescrizione 5.2 del decreto VIA, si dà atto che ad oggi è stato nominato il Mobility Manager e che è in corso un tavolo tecnico finalizzato all'individuazione delle

azioni da mettere in campo a seguito delle analisi degli spostamenti casa-lavoro degli addetti.

-Sicurezza idraulica: In relazione a quanto richiesto dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, AdB ha fornito una relazione integrativa nel maggio del 2018 la quale evidenzia che gli edifici in progetto nel Nuovo Masterplan non concorrono ad un aumento delle condizioni di pericolosità e rischio alluvioni rispetto alle condizioni esistenti. La relazione evidenzia inoltre che sarà necessario sviluppare nelle successive fasi progettuali, con un livello di dettaglio adeguato, studi idrologico-idraulici approfonditi al fine di poter predisporre accorgimenti utili per escludere l'esposizione di beni e persone all'eventuale rischio alluvioni.

-Sismica: le nuove opere dovranno essere progettate e realizzate in conformità con quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" entrato in vigore dal 22 marzo 2018, tenendo conto che la piattaforma aeroportuale rientra all'interno dell'elenco delle Categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile di cui all'allegato A della D.G.R del 2 novembre 2009.

Tale valutazione favorevole della Città Metropolitana risulta valida sia ai fini della Procedura di Verifica di ottemperanza alla VIA 2013 e sia in riferimento alla conformità territoriale al PTCP e agli AT sottoscritti, da rilasciare all'interno del procedimento di approvazione di OO.PP ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383.

Firmato:
il funzionario
dott. Michele Sacchetti

la Responsabile Servizio Pianificazione del territorio
Arch. Donatella Bartoli